



Supporto Strategico Direzionale

Al Direttore Generale

PROT. N.	del	30/01/2017
ANNO	TIT. VII	CL. 6 F.LO
ALLEGATI:		

E p.c Al Capo dell' Ufficio Stato Giuridico e Formazione
Al Capo dell'Ufficio Statistico
Al Capo dell'Ufficio Supporto al Nucleo
Al Capo dell'Ufficio Controllo di Gestione

Oggetto: Relazione finale sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al dirigente Fernando Del Basso per l' esercizio 2016

Si sottopone all' attenzione del Direttore Generale la relazione sul livello di raggiungimento degli obiettivi programmati per il 2016

I predetti obiettivi furono sottoposti all' approvazione del Direttore Generale con proposta dello scrivente prot 61556 del 20/10/2015 e successivamente inseriti, così come integralmente declinati nella predetta proposta, nel piano delle performance 2016-2018 approvato con DR 414/2016 del 29/01/2016 e poi ratificato senza modifiche dal CdA nella seduta del 16/02/2016 .

I predetti obiettivi sono stati integrati dal CdA con delibera n 131 del 21/07/2016 che ha modificato , pertanto , il piano delle performance 2016-2018. Lo scrivente si è conformato alla decisione del CdA, proponendo al Direttore Generale il nuovo elenco degli obiettivi con nota 44727 del 11/08/2016 illustrandoli sia in maniera descrittiva sia procedendo (cfr allegato predetta nota) alla riclassificazione sintetica degli stessi secondo lo schema di cui all' allegato 4 del piano della performance 2015-2017 approvato dal CdA nella seduta del 29/01/2015, avvertendo che gli ulteriori obiettivi oggettivati attraverso indicatori qualitativi , erano riportati al numero 6 ed al numero 7 del predetto schema

Procederò come di consueto richiamando gli obiettivi a suo tempo autorizzati ex piano delle performance 2016-2018 ed inserendo alla fine gli ulteriori obiettivi di cui alla delibera del CdA 131 del 21/07/2016 , per ciascuno. relazionerò sinteticamente sui risultati intermedi conseguiti.

Lo scrivente fa rilevare che la presente relazione finale si pone in continuità alla nota 40286 del 14/07/2016 ad oggetto "Verifica intermedia sul grado di raggiungimento degli obiettivi 2016 (a giugno 2016)

Dedicherò la seconda parte di questa relazione all' illustrazione delle altre attività comunque realizzate.

Premetto che al fine di non tediare il lettore, farò riferimenti ad atti ufficialmente prodotti e trasmessi richiamandone i numeri di protocollo in modo da permettere, in ossequio all' obbligo di trasparenza, in qualunque momento , la verifica, anche da parte di soggetti terzi eventualmente interessati alle tematiche trattate, dell' oggettiva esattezza e veridicità di quanto riportato nella presente relazione.

(Obiettivo1) (Procedura AVA-Programmazione Off 2016-2017) Sviluppo del modello di Autovalutazione dei CdS UNISA sulla base delle performance confrontate con CdS analoghi di altre università per un arco temporale di almeno un triennio

Il Modello di autovalutazione in corso di realizzazione permette di consultare i dati relativi ai CdS unisa così come appaiono pubblicati nell' ANS e verificarne il posizionamento per ogni variabile considerata , rispetto a tutti i CdS analoghi degli altri Atenei italiani, in modo tale da consentire di effettuare semplici analisi di screening nell' ambito di tutte o solo alcune classi di laurea e in relazione a tutte o solo ad alcune delle dimensioni disponibili. Una prima ipotesi operativa è stata presentata al Nucleo di Valutazione che l' ha utilizzata come strumento di supporto alle riflessioni e giudizi in occasione della rilevazione annuale Nuclei 2016 condotta dall' ANVUR

Si è concluso il processo di perfezionamento e stabilizzazione del sistema di normalizzazione delle graduatorie interateneo , e della griglia di inserimento dei ponderatori dimensionali e dei perequatori per rendere confrontabili i CdS afferenti a classi diverse e quindi non omogenee di CdS e di Classi.

L' obiettivo dello strumento che sarà suscettibile anche nei prossimi anni di ulteriori integrazioni ,è quello di permettere agli utilizzatori , a seconda dei pesi e perequatori scelti in piena autonomia ed a seconda delle dimensioni o sottodimensioni di rispettivo interesse, di verificare il posizionamento del CdS rispetto agli altri dell' OFF Unisa, con i quali ha inteso effettuare un confronto.

Le dimensioni sulle quali si è scelto di procedere sono per il momento



- Dimensione 1 Andamento immatricolazioni UNISA ultimo quadriennio
- Dimensione 2 Iscritti regolari – Iscritti totali – Continuità iscrizioni ultimo quadriennio (Indici diversi)
- Dimensione 3 Produttività degli studenti (CFU – Indici diversi)
- Dimensione 4 indici di fuga e di attrazione per CdS UNISA offerti anche da altri atenei
- Dimensione 5 laureati
- Dimensione 6 Voto maturità all'immatricolazione

Nel corso del 2016 per aggiungere la dimensione 6 è stato necessario acquisire dal data base cruscotto di ateneo ANS Cineca, un nuovo set di elementi dai quali sono stati estratti i dati relativi a ciascun Cds o classe di ciascun Ateneo statale italiano che è stato poi messo confronto con l' analogo corrispondente attivo in UNISA. La costruzione del Ranking interateneo che nel corso degli anni sta portando alla elaborazione di un vero e proprio rating, si sta tuttavia rivelando molto faticosa, in particolare per la difficoltà di acquisire dati dalla predetta banca dati ANS Cineca. Si tratta di un data warehouse con un numero di campi pubblici (per pubblici si intendono quei campi i cui valori sono disponibili per tutti gli atenei) che a parere dello scrivente è ancora limitato.

Per sfruttare al meglio le funzionalità messe a disposizione e per velocizzare il lavoro effettuo interrogazioni applicando pochi criteri alla volta e segmentando in più sessioni di ricerca, l' insieme degli atenei. I dati estratti sono poi importati in formato CSV, successivamente convertiti in formato MS Excel ed infine importati in un data base locale gestito attraverso l' applicativo MS Access.

Solo alla fine di questo processo è disponibile una base dati sufficiente flessibile e completa per consentire le elaborazioni a cui ho sopra accennato e che sono agli atti dei lavori del Nucleo di Valutazione nella seduta nella quali è stata approvata la relazione relativa alla rilevazione Nuclei 2016 ANVUR (cfr verbale del 30/06/2016 punto 2 OdG).

Nel corso di tale adempimento lo scrivente ha proceduto ad una ulteriore elaborazione utilizzando gli indicatori messi a disposizione degli Atenei dall' ANVUR sul sito riservato agli stessi Atenei (sito riservato <https://www.anvur.it/AnvurUniversity/>). Lo scrivente ha proposto una tipologia di ranking aggregato per le quattro AREE ANS (Sanitaria Scientifica, Umanistica e Sociale) che si affianca al modello di ranking - rating di cui si è già parlato in precedenza (cfr seduta del 30/06/2016 punto 2 OdG).

L' obiettivo si ritiene pertanto realizzato al 100%

(Obiettivo 2) (*Legge 370/1999 Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti i Corsi di insegnamento*) – **Implementazione della nuova procedura di** rendicontazione delle attività di cui alle linee guida ANVUR Nuclei 2015 , modelli Tabelle 4 (Tabella 4 – Dati sulle Rilevazioni sulle opinioni degli studenti) e 5 (dati sui principali risultati e l' utilizzo delle rilevazioni delle opinioni degli studenti).

Si premette che le linee guida ANVUR 2016 non hanno più previsto questo tipo di elaborazione. Lo scrivente , tuttavia aveva già dato corso alla realizzazione dell' obiettivo per cui è stato sottoposto al Nucleo , nella seduta del 28/06/2016 la Tabella 4 ex allegato E, compilata con i i risultati ottenuti rielaborando i dati disponibili relativi alle opinioni degli studenti per li aa 2014/2015 . La tabella è stata trasmessa all' ANVUR insieme all' altro materiale documentale predisposto per la seduta , al fine di completare la parte della rilevazione sulle opinioni degli studenti con scadenza inderogabile al 30/04/2016.

L' obiettivo si ritiene pertanto realizzato al 100%

(Obiettivo 3) (*art 12 e 14 d.lgs 19/2012*) **Sviluppo di una nuova procedura informatizzata per l' Analisi dell' Evoluzione dell' organizzazione dei Corsi di Studio** sulla base delle informazioni disponibili sul sito della Scheda SUA CdS riservata ai Nuclei di Valutazione

Il Nucleo nella seduta del 30/06/2016 ha utilizzato il modello “Analisi dell'organizzazione ed evoluzione dei corsi di studio dall' aa 2002/2003 all'aa 2014/2015” così come rilevabile oggettivamente dall' esame dell' allegato al verbale della riunione denominato “P_2_Nuclei_2016_Allegato_1.doc”. l' elaborato predisposto su file Excel è stato trasmesso all' ANVUR quale componente della documentazione illustrativa dell' attività di valutazione svolta dal Nucleo in occasione della rilevazione ANVUR Nuclei 2016. Ho poi proceduto alla restituzione agli uffici didattica , alta formazione e carriere dei dipartimenti che hanno fornito i dati delle elaborazioni trasmesse all' ANVUR al fine della valutazione della metodologia e della coerenza dei risultati complessivi ottenuti ex post. Faccio rilevare che lo scrivente



si è fatto carico della formulazione della nota congiunta Area I Area IV prot 7537 del 05/02/2016 a firma del DG, per consentire, in unica soluzione, la raccolta di alcune ulteriori informazioni in sostituzione di quanto chiesto con l' Allegato "A" della Circolare Rep. n. 67/2014 prot 39976 del 28/07/2014 per i dati relativi agli Incarichi di insegnamento affidati a ricercatori ex art 23 e art 6 Legge 240/2010 nell' aa 2014/2015. I dati raccolti sono stati, poi, a cura dello scrivente, inviati per quanto relativamente alle evidenze ex art 23 e 6 della legge 240/2010 a al Capo dell'Ufficio Contratti e Supplenze ed al Capo dell'Ufficio Carriere e Stato Giuridico, nonché, per conoscenza, al capo dell'Ufficio Didattica, organi collegiali, alta formazione, carriere afferente, di volta in volta al dipartimento a cui i dati stessi si riferivano, facendosi di fatto da tramite, anche tra gli uffici dell' area IV e quelli dei dipartimenti. Tale innovazione ha permesso agli uffici dell' Area IV di disporre di prospetti standardizzati ed elaborabili direttamente in quanto prodotti in formato elettronico generati con sub routine prodotte dallo scrivente, direttamente dai modelli dallo stesso elaborati e utilizzati per la raccolta dei dati. Rimando agli atti citati per la verifica di quanto relazionato.

L' obiettivo è stato raggiunto al 100%

(Obiettivo 4) (d.lgs 150/2009- linee guida anvur, legge 114/2014) Integrazione del Piano della Performance e della Relazione sulla Performance con il Piano Trasparenza e il Piano anticorruzione ex linee guida ANVUR maggio 2015 e con i criteri ANAC di cui alle Sezioni Performance e Monitoraggio OIV del Portale della Trasparenza.

Sono stati approvati con delibera del CdA del 26/02/2016 il Piano delle performance 2016-2018 nella forma integrata di cui alle citate linee guida ANVUR mentre la relazione sulla Performance esercizio 2015 è stata approvata con Decreto Rettorale 2927/2016 del 28/06/2016 ratificato dal CdA con delibera 131/2016 nella riunione del 21 luglio 2016

Lo scrivente fa rilevare che il CdA ha ratificato il decreto rettorale con la modifica formale richiedente la sostituzione del richiamo alle aree dirigenziali con il nome del dirigente ad esse preposte. Anche se tale modifica non ha apportato variazioni ai contenuti delle relazioni dirigenziali sui risultati conseguiti nel 2015, lo scrivente non ha ancora proceduto alla certificazione dei dati inseriti nel sito Portale della performance della funzione pubblica, in quanto ha ritenuto necessario che il nucleo di valutazione fosse informato di tanto. Considerato che il nucleo di valutazione ha cessato il proprio mandato il 12 luglio 2016 e che il nucleo nella nuova composizione è stato costituito con decorrenza 23/12/2016 (cfr DR 3798 del 1/8/2016 e DR 7133 del 23/12/2016) e ha tenuto la riunione di insediamento in data 20/01/2017, lo scrivente può solo adesso procedere a tale certificazione.

L' obiettivo nella sua originale formulazione è stato raggiunto al 100%

(Obiettivo 5) (Attività di supporto al Nucleo di valutazione di Ateneo ex L 537/1993) – Predisposizione del materiale documentale illustrativo dell' evoluzione delle macrovariabili relative ad organizzazione interna, evoluzione del contesto, didattica e ricerca, per la redazione della Relazione del Nucleo sul decennio 2004-2014 UNISA.

La prima serie di tavole illustrative dell' evoluzione dell' organizzazione, dell' Offerta formativa, delle attività di ricerca, delle dotazioni di risorse umane e strutturali e del posizionamento strategico UNISA predisposte dallo scrivente sono state oggetto di prima riflessione nel corso della riunione del 26/02/2016 (cfr comunicazione punto 1.6). Una ulteriore elaborazione con approfondimenti e integrazioni è stata presentata nel corso della riunione del Nucleo di valutazione del 28/04/2016 di cui si riporta quanto a verbale punto 1.12

1.12 il nucleo prende atto che l' ufficio di supporto ha prodotto le tavole per la redazione della relazione conclusiva sintetica sull'evoluzione di unisa nell' ultimo decennio articolate nei seguenti allegati
1_1_EvoluzioneTreMissioni_Formazione_ok.xls, 1_2_EvoluzioneTreMissioni_Ricerca_ok.xls,
1_3_EvoluzioneTreMissioni_TerzaMissione_ok.xls, 2_EvoluzioneFontiFinanziamento_ok.xls,
3_Evoluzione_Organizzaiozne_ok.xls, 4_Posizionamento UNISA_Italia e Estero.xls.

Infine nella riunione del 30/06/2016 è stata presentata la versione finale della serie di tavole ed è stata approvata la relazione sull' ultimo decennio UNISA, ed in data odierna è stata pubblicata sul sito di Ateneo al link <http://web.unisa.it/uploads/rescue/98/55/Le-cifre-di-UNISA-in-dieci-anni-di-storia.pdf> mentre è stata trasmessa in copia cartacea con note 40123 e 40124 di oggi, al DIRETTORE GENERALE ed al M Rettore



L'obiettivo può considerarsi oggettivamente realizzato al 100 %

Segue il rendiconto relativo al perseguimento degli ulteriori obiettivi dirigenziali decisi dal CdA con delibera 131 del 21/07/2016 riportati dapprima in maniera descrittiva (punti 1 e 2 del **corpo** della nota 44727 del 11/08/2016) e poi specificati (in corsivo) con i relativi indicatori (cfr punti 6 e 7 dell'**allegato** alla nota 44727 del 11/08/2016).

(Obiettivo 6) Individua e sottopone al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nell'ambito dei processi di competenza, le aree e gli eventi a rischio potenziale da trattare nel Piano Triennale Anticorruzione; in relazione ai rischi individuati, definisce insieme agli uffici adeguate misure di contrasto e di prevenzione; unitamente a un efficace sistema di monitoraggio periodico.

Descrizione funzione: Individuazione delle aree e degli eventi a rischio potenziale emergenti nell'ambito dei processi di competenza delegati al dirigente

Progetti collegati (elementi essenziali)

Durata progetto : un anno

Tipo indicatore di risultato: qualitativo

Indicatore di risultato Entro la fine dell'anno dovrà essere trasmesso al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza l'elenco delle Aree e degli eventi a rischio potenziale emergenti nell'ambito dei processi di competenza delegati al dirigente

L'Ufficio Statistico, l'Ufficio Controllo di Gestione e l'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione afferiscono direttamente nell'area della responsabilità dirigenziale dello scrivente. Si tratta di uffici amministrativi di staff a "competenza generale" che trattano tematiche che investono per la loro rilevanza il livello strategico e quello gestionale dell'Ateneo. Il livello di imparzialità, trasparenza e riservatezza loro richiesto nello svolgimento delle rispettive attività, è, ovviamente molto alto.

Nel loro insieme formano, di fatto, una STP (struttura tecnica permanente). L'approccio, pertanto, ad avviso dello scrivente doveva essere di tipo generale cogliendoli nel conteso organizzativo dell'Ente e non come realtà a se stanti. Mi sono quindi coordinato con il dr. Oreste Annese, capo dell'Ufficio Controllo di Gestione, che ringrazio per i preziosissimi contributi e collaborazione i cui frutti sono direttamente verificabili nelle documentazioni che lo stesso dr. Annese ha inviato al Direttore Generale ed al Responsabile di Ateneo della prevenzione della corruzione e della trasparenza con nota 44560 del 9/08/2016 ad oggetto Mappatura dei rischi ai sensi della Legge 190/12 e delle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione e alla successiva e più articolata documentazione di cui alla nota 91536 del 14/11/2016 ad oggetto Aggiornamento Mappatura dei rischi ai sensi della Legge 190/12 e delle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione. Si tratta di un percorso di cui non nascondo le difficoltà e la complessità e sarei insincero se lo ritenessi concluso. La mappatura dei processi organizzativi e sui rischi connessi, in base alla L. 190/12 e alle Linee guida ANAC (determina n. 12 del 28/10/15) ha preso le mosse dalle informazioni desunte dall'organigramma generale e dalle attività svolte dalle singole unità organizzative articolate per aree e per uffici del nostro Ateneo. A ciascun livello organizzativo è stato assegnato un gruppo di attività e di servizi coerenti sia con la loro natura che con la loro funzione organizzativa. Alle attività organizzative è stato associato un piano dei servizi svolti. A ciascuna struttura organizzativa è stata associata un'area di rischio in coerenza con le attività e con i servizi espliciti. Le strutture organizzative sono state individuate sulla base di quanto indicato nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet <http://www.unisa.it/personale/trasparenza/attivita/tipologie>. L'ambito che risulta essere stato maggiormente sviluppato è quello riguardante l'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo che, tra i tre, gestisce anche un budget finalizzato al pagamento delle indennità di carica dei componenti e al rimborso delle spese di missione degli stessi. E' chiaro che dovranno essere oggetto di inquadramento sistematico anche gli altri due uffici (Statistico e Controllo di gestione) ma questo verrà affrontato nel corso del corrente anno. (ulteriori dettagli sono rintracciabili consultando le note del collega Annese protocolli 44560 del 9/8/16, 91536 del 14/12/16 e 105076 del 15/12/16).

L'Obiettivo, pertanto, salvo diverso avviso del DIRETTORE GENERALE, è stato conseguito al 50 %.



(Obiettivo 7) Promuove, d'intesa con il Responsabile di Ateneo per la Trasparenza e l'Integrità, il massimo livello di trasparenza nei processi di riferimento, in particolare vigilando sulla trasmissione, da parte degli Uffici dell'Area, dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione, nonché sull'effettivo esercizio del diritto di accesso civico a dati e documenti, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 e successive modifiche.

Descrizione funzione Obblighi di pubblicazione ex D.lgs 33/2013

Progetti collegati (elementi essenziali) Adempimenti in tema di trasparenza

Durata progetto: un anno

Tipo indicatore di risultato: qualitativo

Indicatore di risultato: Entro la fine dell'anno dovrà essere documentata la pubblicazione tempestiva di tutti i dati e gli atti giunti a definizione relativi ai processi di competenza delegati al dirigente sia sul sito Portale della Performance della Funzione Pubblica sia sul sito Amministrazione trasparente dell'Università di Salerno.

Lo scrivente ricorda che è stato nominato nel settembre 2015 Responsabile della gestione del portale della trasparenza (adesso Portale della Performance curato dal Dipartimento della Funzione pubblica) per quanto attiene il Monitoraggio OIV e la Performance. Ricorda ancora che con nota 58980 del 8/10/15 provvede innanzi tutto ad illustrare gli obiettivi operativi con i quali coinvolse i colleghi incaricati dell'alimentazione delle due sezioni del sito (dr. Oreste Annese per la sezione dedicata alla Performance e la dr.ssa Emma De Santis per quanto riguarda la sezione dedicata al monitoraggio OIV) , e che successivamente con Ordine di Servizio 29/2015 con il quale impartiti direttive e scadenze per l'alimentazione dei diversi quadri laddove possibile, e nel quale definì le modalità per reperire le informazioni necessarie ad alimentare quelle sottosezioni del sito per le quali l'amministrazione non avesse provveduto ad adottare atti direttamente collegabili alle stesse, infine , che con nota 71797 del 02/12/2015 con la quale comunicò all'amministrazione quali sezioni e documenti fossero stati inseriti e quali informazioni rimanessero ancora da reperire e inserire .

Nella seduta del 26/1/2016 (punto 3 OdG) il Nucleo di valutazione provvede all' Attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. Con nota 5257 del 27/01/2016 lo scrivente ha trasmesso, per il seguito di competenza, l' Attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, al dr. Salvatore Carannante Dirigente Area III e Responsabile della prevenzione e repressione della corruzione e Responsabile della trasparenza e integrità e p.c. al Direttore Generale.

Nella seduta del 26/2/2013 (punto 3 OdG) il Nucleo di valutazione provvede nuovamente all'attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. –Delibera ANAC n. 43 del 20/01/2016 sulla base delle nuove direttive impartite dal Presidente dell' ANAC riguardo al posticipo della data di verifica dal 31/12 2015 al 31/1/2016.

Nella stessa seduta , al punto 9 (varie ed eventuali , il Nucleo ha esaminato la documentazione relativa alla trasposizione degli atti già approvati nel corso della sua attività come OIV che hanno avuto bisogno di essere interpretati , riassunti, esplicitati al fine di poterne consentire l' inserimento nelle relative sezioni del Portale della Trasparenza (adesso della Performance) nella forma e nel contenuto compatibili a quelli dei campi delle pagine a questi relativi del predetto Portale .

Tanto si è reso necessario perché l' Università di Salerno , dopo sollecitazioni anche dell' OIV, (cfr verbale 2 /2015) ha proceduto a dar corso all' abilitazione di propri funzionari all' accesso a tale Portale solo nel settembre 2015 e quindi in un tempo molto posteriore a quello di originaria approvazione di tali atti. In particolare il Nucleo ha esaminato il materiale predisposto dall' Ufficio di Supporto relativo agli atti di monitoraggio dell' avvio del Ciclo della Performance per gli anni 2013, 2014 e 2015.

Il Nucleo verificatane la sostanziale rispondenza a quanto a suo tempo approvato, ha autorizzato l' Ufficio di Supporto all' inserimento dei contenuti riportati negli allegati del predetto punto, nelle corrispondenti sezioni del Portale della Trasparenza (attualmente “ della Performance”) riservate al Monitoraggio OIV. Il Gap relativo ai precedenti esercizi è stato poi colmato come risulta dalla consultazione del predetto portale . Come ho anticipato poco sopra, il Nucleo è stato rinnovato con decorrenza 23/12/2016. Non essendo costituito l' Organo non si è potuto procedere agli adempimenti di novembre riguardanti l'art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009 Delibera Anac n.23/2013 ad oggetto monitoraggio premialità (cfr

Calendario	Attività	sito	FP.	Sezione	Performance	(
------------	----------	------	-----	---------	-------------	---



<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/15-02-2016/performancegovit-il-nuovo-portale-sulla-performance-delle-pubbliche>)

Il materiale documentale sia relativo ai documenti di competenza dell'Ateneo (Piano e relazione sulla performance) sia quello relativo all' OIV (Avvio del ciclo della performance, Relazione sul sistema dei controlli, Validazione della Relazione sulla performance e Monitoraggio OIV finale a novembre) è stato tutto caricato sul portale. Lo scrivente si è riservato , per i documenti più recenti e per quelli che hanno avuto bisogno , per le motivazioni prima descritte, di essere riconfermati nel formato ed integrati nei contenuti laddove non compatibili con le caratteristiche del sito Portale della performance, di differirne la certificazione in quanto la stessa ne determinerebbe l'immodificabilità , cosa che però sarà portata a termine a breve.

Per quanto non richiamato in questa sede si rimanda a quanto già riferito al punto relativo all' obiettivo 4. **L'obiettivo risulta quindi essere stato conseguito al 100%.**

Produzione 2016 non ricompresa negli obiettivi sopra elencati

1) Raccolta dei verbali delle riunioni del NdV tenutesi dal 2003 al 2014 in formato elettronico

Nel corso della seduta del Nucleo di valutazione del 26/1/2016 così come riscontrabile al punto 1.8 delle comunicazioni, lo scrivente ha consegnato ai componenti del Nucleo la raccolta dei verbali delle riunioni tenutesi dal 2003 al 2014 sia in formato word elaborabile sia in formato immagine importato in un file word. Entrambi i file sono stati inseriti in un CD unitamente ad una breve illustrazione dei contenuti.

Il file word elaborabile contiene sia l'indice cronologico sia l'indice analitico. I numeri di pagina ed il testo dei verbali è collegato tramite segnalibri e iperlink in modo da consentirne la più agevole consultazione. Il CD è stato dotato di procedura di auto avvio con apertura automatica di un semplice menu che permette di accedere a ciascuno dei due file ed , inoltre ad una breve illustrazione dei loro contenuti . Il Nucleo nel prendere atto del lavoro ha ringraziato ed invitato l' ufficio ad assicurare che copia della raccolta fosse inviata al Rettore ed al Direttore Generale, richiesta , quest' ultima tempestivamente eseguita.

Allo stato attuale il CD è stato aggiornato fino all' ultima riunione del 30 giugno 2016 e ne è stata consegnata copia al nuovo Nucleo di Valutazione nella seduta di insediamento del 20/01/2017 (cfr punto 2 delle comunicazioni verbale n. 1/2017)

2) Produzione dei report personalizzati relativi alle valutazioni della didattica da parte degli studenti a livello di tutti i singoli corsi di insegnamento o moduli (cfr nota a firma delle scrivente n. 44606 del 09/08/2016 ad oggetto "Rilevazione opinioni degli studenti aa 2014/2015 – Modello a Frequenze Frazionate –Trasmissione degli elaborati relativi alle opinioni rilevate sui Corsi di Insegnamento/Moduli aa 2014-2015" indirizzata al Dirigente Area III didattica e Ricerca e p.c. Al Direttore Generale ed al Coordinatore del PQA Prof.ssa Ornella Malandrino) Analogamente a quanto proceduto per l'aa 2013/2014. (cfr nota 50217 del 28/08/2015) I file degli elaborati sono stati trasmessi in quattro CD ed organizzati per Dipartimenti. Il numero complessivo degli elaborati è stato di 2172 e la dimensione di ciascun file Excel contenente la reportistica è stato di circa 0,9 MB per cui non è stato possibile inviarli direttamente come allegati elettronici in Titulus 97. Il raggruppamento per Dipartimenti è stato studiato per facilitare comunque, laddove lo si fosse ritenuto utile ed opportuno, la trasmissione agli uffici Didattica dei Distretti per l'inoltro, a loro volta, ai docenti interessati così come avevano operato gli uffici di Presidenza delle Facoltà fino all' aa 2012/2013. i file sono stati corredati , come di consueto , di note illustrative del funzionamento dei modelli F&F (Frequenze Frazionate) e degli algoritmi utilizzati per il calcolo degli indicatori ivi contenuti . Questi ultimi due documenti sono stati invece allegati in formato elettronico e trasmessi direttamente attraverso Titulus97. Tutti gli elaborati sono stati generati in automatico. Si è proceduto ad una verifica a campione del loro corretto funzionamento che non ha evidenziato problemi.

3) valutazioni dei docenti sulla didattica, primi elaborati per il PQA

Nel corso della riunione del 7/11/2016 del Presidio della qualità di Ateneo (cfr Punto 3 verbale 2/2016) lo scrivente ha sottoposto all' attenzione del PQA una prima elaborazione dei dati relativi alle opinioni dei docenti sui corsi di insegnamento a.a. 2013/2014 e a.a.2014/2015 (doc ANVUR 9.01.2013 allegato IX Scheda 7) che sono stati estratti dalla base dati Esse3, a cura del dr. Aldo Calore e della dr.ssa Giuliana Piegari dell'Uff. Pianificazione e Sviluppo, alle fine del mese di settembre u.s. (cfr **Allegato 1 predetto punto 3 verbale 2**). L' elaborazione è stata sviluppata con la medesima metodologia adottata dal Nucleo di Valutazione per l'esame dei risultati della valutazione della didattica da parte degli Studenti, aggregando i dati al livello dei Dipartimenti. Per i quesiti 1, 7 e 9 della scheda "Docenti" è stato eseguito un confronto rispettivamente con i quesiti 2, 1 e 4 del questionario riservato agli "Studenti" e



sono stati prodotti dei grafici comparativi dei due insiemi, secondo criteri più ampiamente descritti nella nota metodologica anch'essa acquisita agli atti della riunione.

Sulla base di questo studio il PQA ha elaborato una serie di report che sono stati inoltrati, sempre a cura dello scrivente ai Direttori di Dipartimento con nota Prot. n. 0089966 del 09/11/2016

4) attività di supporto amministrativo al PQA con DD.DD. 4030/2016 del 30/08/2016 e 4168/2016 del 7/9/2016 lo scrivente è stato incaricato dal Direttore Generale di organizzare ed assicurare il supporto amministrativo al Presidio della Qualità di Ateneo

Rimando alla lettura dell'OdS 21/2016 ed alla nota 66507 del 29/09/2016 entrambi a firma dello scrivente, quest'ultima, indirizzata, oltre che alla S.V alla Coordinatrice del PQA Prof.ssa Ornella Malandrino al Capo dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Capo dell'Ufficio Statistico, al Capo dell'Ufficio Controllo di Gestione, la descrizione delle concrete modalità con cui ho Organizzato tale supporto. Il PQA negli ultimi 4 mesi del 2016 ha tenuto tre riunioni ordinarie ed una straordinaria nella quale è stato approvato il regolamento di funzionamento che lo scrivente ha poi sottoposto, curandone la presentazione a mezzo di proposta deliberativa, al Senato Accademico del 20/12/2016 che l'ha approvato ai sensi dell'art 97 e seg del Regolamento Generale di Ateneo. Sempre nel corso degli ultimi mesi del 2016 lo scrivente ha chiesto ed ottenuto l'attivazione di due nuovi voci del budget di autorizzatorio per il 2017, rispettivamente finalizzate al rimborso di missioni dei componenti del PQA per le tematiche di sua competenza e per l'organizzazione di eventi educativo-formativi e diffusivi della cultura della qualità.

5) Quattordicesima indagine annuale del Network per la valutazione della ricerca universitaria esercizio 2015 (Netval)

Con nota prot 53976 del 14/09/2016 indirizzata a Netval, Network per la valorizzazione della ricerca universitaria, si è conclusa positivamente la raccolta e la elaborazione del questionario annuale sulle attività di ricerca e trasferimento tecnologico in stretta collaborazione con l'Ufficio Contratti dell'Area II Con l'Ufficio Entrate e Bilancio dell'Area V e con l'Ufficio Statistico dell'Area I

Il questionario è stato restituito, come richiesto, via mail all'indirizzo survey@netval.it in data 14/09/2016

6) Sicurezza sul lavoro attività svolta in quanto delegato di funzioni nell'ambito dell'Area I

Il 31/03/2015 SA ha approvato il nuovo regolamento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Ai sensi dell'art 6 del nuovo regolamento con DR 1826/2015, i dirigenti amministrativi sono stati delegati a concorrere alla elaborazione del documento di valutazione dei rischi, ad adempiere agli obblighi attribuiti dalla legge e riportati nell'art 7 del predetto Regolamento di Ateneo, ad individuare i preposti alla sicurezza i quali hanno l'obbligo di collaborare con il Servizio di Prevenzione e protezione per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Con proprio Decreto 3098 del 24/07/2015 ha nominato nelle persone dei Capi degli uffici afferenti all'area i "Preposti alla Sicurezza" e i "Lavoratori Incaricati" ex art 7 predetto regolamento

A seguito di nota circolare del Direttore Generale 66397 del 10/11/2015 con la quale veniva comunicato a tutto il personale la notizia dell'organizzazione di un corso di primo soccorso da parte dell'Ateneo, lo scrivente, con mail dello stesso giorno indirizzata ai tre Responsabili degli uffici dell'Area, ha chiesto di acquisire eventuali disponibilità del personale a partecipare a tale iniziativa di formazione. Hanno aderito all'iniziativa i colleghi Oreste Annese, Elisa Lacerenza, Carlo Iannone ed Eugenio Zambrano che ringrazio per la sensibilità mostrata ai quali, una volta conclusa la formazione chiederò di condividere con lo scrivente e con tutti gli altri colleghi dell'area quanto appreso, proprio per rendere effettivo e costante il coinvolgimento di tutti i lavoratori verso tale tematica. Ho comunicato all'Amministrazione, pertanto, prima con nota 66527 del 10/11/2015 e poi con nota 67600 del 13/11/2015 l'adesione dei citati colleghi al programma formativo.

Con nota 4130 del 21/01/2016 lo scrivente, a valle della partecipazione a tale corso, sia per mantenere viva l'attenzione sulla tematica, sia per realizzare quel processo di condivisione e crescita comune in termini di consapevolezza e responsabilità ritenne opportuno dedicare una riflessione sulle tematiche trattate e su quegli aspetti di queste che, condivisi con gli altri colleghi, avrebbero potuto aiutare ad individuare elementi comportamentali, ambientali, relazionali da valorizzare, modificare o evitare al fine di minimizzare rischi di eventi comunque lesivi nell'immediato o nel lungo termine della sicurezza e/o della salute dei lavoratori.

Nel corso della riunione tenutasi presso l'ufficio dello stesso, nei giorni 1 e 2 febbraio 2016., con la partecipazione di tutti i colleghi dell'Area, oltre alla illustrazione degli elementi salienti emersi dalla partecipazione al corso, furono individuate alcune criticità fatte proprie dallo scrivente con



nota 6976 del 03/02/2016 indirizzata al dirigente dell' Area VI oltre che al responsabile del Servizio Sicurezza ed al DG

In data 05/10/2016 lo scrivente ha organizzato presso il suo ufficio una nuova riunione con i colleghi dell' Area Supporto Strategico Direzionale centrata sul DVR e sulla riflessione sui contenuti del verbale della riunione periodica tenutosi il 2/3/2016 ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 commento al Verbale del 2/03/2016. Si è trattato inoltre sulla opportunità di conoscere il nuovo Regolamento sulla sicurezza , sulla necessità di procedere ad una revisione e aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio (DVR), sul piano di formazione proposto e sulle modalità di compilazione del documento unico da rischi di interferenza (DUVRI) su proposta dello scrivente si decise di dedicare la successiva riunione alle tipologie e alla natura dei rischi presenti in tutte le attività lavorative che si svolgevano nei tre uffici e all'organizzazione del lavoro, alla programmazione e all'attuazione delle misure preventive e protettive che potrebbero essere adottate e che potrebbero essere proposte all'amministrazione al fine di fornire il previsto contributo a carico del dirigente , alla costruzione del DVR. I colleghi preposti alla sicurezza concordarono nella stesura di una ipotesi di documento/registro per la tenuta ed aggiornamento della cassetta di primo soccorso

Nel corso della riunione del 9/11/2016 la dr.ssa Marialuisa De Francesco ed il dr Oreste Annesi una mappatura del rischio ai fini della elaborazione di un specifico DVR da utilizzare per gli uffici dell' Area di supporto Strategico direzionale confluirono nella nota a conclusione dei lavori a firma dello scrivente 91356 del 14/11/2016 indirizzata al Capo del Servizio Prevenzione e Protezione ed al Direttore Generale per p.c. unitamente al verbale della riunione predetta .

7) Supporto alla programmazione strategica UNISA

7.a) Chiusura procedura di monitoraggio Pro3 2013-2015 .

In data 11/05/2016 ho proceduto alla chiusura della procedura di trasmissione on line attraverso il sito riservato agli Atenei di cui al link MIUR-Cineca <https://ateneo.cineca.it/pro3> sia dei dati non disponibili presso le banche dati gestite dal CINECA sia della relazione di validazione/certificazione da parte del nucleo così come chiesto dal MIUR con nota del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Dir. Gen. per la Programmazione, Coordinamento e Finanziamento delle istituzioni della Formazione Superiore – Ufficio II Programmazione e Valutazione prot 3434 del 10/03/2016 (cfr nota del prot 29429 del 23/05/2016 indicizzata al Direttore Generale dallo scrivente)

A valle della conclusione della Procedura pro3 esercizio 2013-2015 lo scrivente ha sottoposto alla Direttore Generale una serie di riflessioni metodologiche sia per esaminare i risultati raggiunti sia per preparare il lavoro in vista dell'allora imminente avvio della programmazione 2016-2018 in merito alle assegnazioni e risultati degli indicatori 2013-2015” effettuando e un riepilogo dei risultati raggiunti, riesaminando il set di indicatori ministeriali attraverso una diversa ipotesi classificativa ,)mettendo in evidenza gli elementi organizzativo gestionali della procedura Pro 3 che avevano impegnato il supporto tecnico amministrativo. (cfr note dello scrivente 40786 del 18/07/2016 ad oggetto “Pro 3 2013-2015 Nota Miur 9050 del 12/07/2016 “ e prot 44443 del 08/08/2016 ad oggetto “Programmazione triennale universitaria 2013-2015 - Chiusura monitoraggio verifica risultati e riflessione metodologica”

7.b) Avvio della programmazione triennale 2016-2018

Con nota 64766 del 27/09/2016 ho sottoposto alla S.V una articolata disamina degli elementi innovativi introdotti dal MIUR con il DM 635/2016 soprattutto per quanto riguarda l' aumento dei livelli di rischiosità degli obiettivi ad essi correlati rispetto alla precedente programmazione , proponendo anche un più complesso approccio alla sistematica degli stessi aggregandoli per livelli di responsabilità strategica, gestionale ed operativa sulla scia di quanto operato in precedenti documenti analoghi.

A valle della ricostituzione con DR 4990/2016 del 11/10/2016 , dei cinque gruppi di lavoro permanenti per la programmazione strategica ex L. 43/2005 formati da componenti del SA e del CdA, lo scrivente si è fatto carico tempestivamente di organizzarne il supporto amministrativo proponendo al DG l'adozione del DD 5077/2016 del 13/10/2016.

Come coordinatore del supporto amministrativo dei cinque gruppi di lavoro permanenti per la programmazione triennale lo scrivente ha curato la formulazione della proposta di documento di programmazione triennale generale di Ateneo che è stata approvata dal SA e dal CdA rispettivamente nelle sedute del 8/11/2016 e del 10/11/2016 (cfr delibera Cda 247/2016)

A questo atto è poi seguito il lavoro preparatorio per la formulazione dei programmi a cura dei cinque gruppi di lavoro permanenti per la partecipazione alla quota di FFO finalizzata alla programmazione triennale 2016-2018 di cui al DM 635/2016.



A tal proposito lo scrivente ha curato la redazione dei due DD.RR 6928/2016 e 6933/2016 con i quali sono stati approvati i programmi per gli obiettivi A, B C e sono stati scelti gli indicatori per l'obiettivo D del DM 635/2016.

Quale referente di Ateneo per la procedura On Line PRO3 MIUR CINECA, lo scrivente ha concluso l'inserimento dei dati e la chiusura positiva della stessa in data 19/12/2016.

8) Attività Dottorati di Ricerca aa 2016/2017 ex ante

Con nota 24 marzo 2014, protocollo n.436, il Miur ha comunicato le Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato 2016/2017

Con successiva nota ministeriale prot. n. 63563 dell'11 marzo 2016, è stato trasmesso in allegato il documento predisposto dall'ANVUR, relativo alle indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati per l'a.a. 2016/2017 32° ciclo. Il Cineca ha messo a disposizione dei Nuclei la procedura informatizzata per l'accertamento/mantenimento dei requisiti di accreditamento aa 2016/2017

Sulla base delle informazioni e dati contenuti nelle schede dei corsi di dottorato nell'anagrafe dei dottorati di ricerca è stata sviluppata dallo scrivente la reportistica di supporto alla valutazione ex ante dei Corsi di dottorato di Ricerca. Tale documentazione è parte integrante della riunione telematica che il Nucleo ha tenuto in data 19/04/2016

9) Relazione di accompagnamento al Bilancio di esercizio ex art 3 Legge 1/2009

Con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

La relazione è stata articolata in due sezioni, Didattica e Ricerca trasmesse al Direttore Generale con nota 39475 del 12/07/2016 ed è stata allegata al Bilancio di esercizio 2015 approvato dal CdA. Come descritto più ampiamente nella citata nota di trasmissione, la elaborazione delle due relazioni è stata preceduta da una riformulazione di tutta la base informativa portando a regime il processo iniziato già nel 2014.

In particolare, per quanto attiene la sezione Didattica, la struttura delle tavole e la modalità di rappresentazione dei dati è stata adeguata alla nuova organizzazione delle attività didattiche di unisa ed alla diversa fonte dati utilizzata. In particolare i dati sono stati articolati, come previsto dalla Legge 240/2010, per dipartimenti e non più per facoltà. Nella gran parte delle tavole e tabelle sono state comunque riportate le nuove facoltà ma la struttura dei dati e le formule di calcolo sono state riferite sempre ai Dipartimenti. Inoltre i dati relativi ai CFU ed ai laureati, non sono stati più espressi con riferimento all'anno solare ma con riferimento all'anno accademico. Questo si è reso necessario perché i dati relativi alla popolazione studentesca sono stati attinti dal sito riservato CINECA dedicato all'ANS (Osservatorio Didattico Studenti (OSD)) e non più dal sito dell'Ufficio di Statistica del Miur. Ho scelto questa ipotesi operativa perché il sito dell'Ufficio di Statistica del MIUR è ormai aggiornato con maggior ritardo rispetto a quello messo a punto dal CINECA che opera direttamente sui dati ANS e consente di operare anche su un sia pur limitato numero di parametri su scala nazionale (cosiddetti "cubi pubblici"). Al fine, poi, di uniformarsi il più possibile anche al criterio di valutazione in tema di adeguatezza delle risorse rispetto all'offerta formativa erogata in un certo aa ed alle performance in tema di carico didattico, i dati relativi al personale docente sono stati riferiti non più al 31/12 dell'anno finale dell'aa (esempio per il 2012/2013 si sarebbe considerato il 2013) ma all'anno iniziale (sempre continuando l'esempio per l'aa 2012/2013, è stato considerato il 2012). In effetti anche quando si valuta l'Off, il Miur prende in considerazione la disponibilità attuale di docenza e non quella prevista alla fine del 'aa in esame.

Per quanto riguarda la parte dedicata alla Ricerca, in linea generale ho cercato di seguire la successione delle Tavole delle relazioni precedenti ma devo precisare che, ad esempio, per i progetti PRIN, sia il Miur sia il Cineca hanno ridotto le informazioni rese pubbliche per cui, mio molto malgrado, ho dovuto riadattare (in minus) le tavole relative a questo argomento a quello che l'amministrazione centrale ha messo a disposizione per il bando 2012..

I dati sono stati articolati, come per la sezione didattica, in base ai nuovi Dipartimenti per cui, per quanto riguarda il confronto analitico della produzione scientifica, tale discontinuità con il passato non ha permesso confronti su base storica se non per il 2013 ed il 2014

A causa della previsione dell'utilizzo dei dati e della documentazione anche per altri adempimenti istituzionali al fine di renderli personalizzabili di volta in volta a seconda del soggetto che li utilizza e della finalità del loro utilizzo, ho previsto anche quest'anno, una parte finale del documento in word della



relazione, riservata alle riflessioni e commenti che, di volta in volta potrà fare chi, in funzione del ruolo che riveste e della finalità della relazione stessa, è chiamato a commentare i dati (come sarà ad esempio nel caso del Nucleo di Valutazione). A tale fine il testo intercalato alle tabelle, contiene solo una lettura descrittivo/discorsiva dei dati contenuti nelle Tabelle e Tavole.

10) Nuova procedura di liquidazione del Nucleo OdS e Decreti e Dirigenziali e nuovo modello di richiesta per il rimborso delle spese di missione

Rimando all' Ordine di Servizio da me adottato (Rep 25/2014 prot 56182 del 21/10/2014) per la descrizione delle motivazioni e della procedura, ricordando invece in questa sede che la nuova procedura di liquidazione ha reso necessaria lo sviluppo di una nuova modulistica adeguata al regolamento delle missioni unisa e finalizzata a raccogliere la richiesta di rimborso da parte dei componenti del Nucleo, e la predisposizione di due decreti dirigenziali di cui il primo finalizzato alla liquidazione e alla formulazione dell' ordine di pagare i rimborsi delle spese di missione e l' altra finalizzata ad approvare la liquidazione e impartire l' ordine di pagare le semestralità relative all' indennità di carica stabilita dal CdA. **La procedura adottata nel 2016, confermando i risultati del 2015, ha permesso la liquidazione delle competenze relative all' indennità di carica e quelle relative al rimborso spese di missione con accrediti disponibili con valuta anteriore al trentesimo giorno di decorrenza dal sorgere del diritto alla percezione del relativo importo**. Si rimanda alle operazioni registrate nella procedura informatizzata UGOV dalle quali risulta che l' accredito sui cc dei componenti del nucleo è avvenuto entro il mese successivo alla maturazione del diritto alla percezione del rimborso o al pagamento della semestralità relativa all' indennità di carica.

11) Consolidamento dell' attività di supporto al Nucleo ai fini dell' approvazione del verbale "seduta stante"

Il processo riorganizzativo delle attività di supporto al Nucleo in "corso di riunione", è ulteriormente progredito rispetto al 2015. Tutti i verbali sono stati approvati "seduta stante" ed è stata resa possibile la redazione degli allegati e /o stralci ed estratti del verbale nel corso delle sedute stesse. Questo ha permesso all' Organo di pronunciarsi su pareri richiesti da terzi ed all' ufficio, poi, di comunicarne l' esito immediatamente dopo l' approvazione del relativo punto all' OdG e quindi nel corso della riunione stessa. Il procedimento potrebbe rivelarsi utile nel caso in cui il parere del Nucleo fosse propedeutico per il passaggio alla fase successiva dello stesso procedimento e quando tale fase successiva fosse prevista nella stessa data in quanto di competenza di altro organo statutario la cui seduta fosse prevista per la medesima data di quelle del Nucleo. Dal punto di vista organizzativo è stato possibile ottenere questo risultato utilizzando la funzionalità offerta dal pacchetto MS-Office di collegare tra loro due o più documenti in modo che la modifica su di uno si propaghi a tutti quelli collegati. Il funzionario verbalizzante ha di fatto, operato sul solo verbale senza alcuna necessità di aggiornare i documenti a questo collegati.

Devo far presente che la volontà di approvare o meno "seduta stante" il verbale della riunione e relativi allegati costituisce una libera scelta del Nucleo ma il dato oggettivo che in questa sede mi preme far rilevare, è che, nel caso l'Organo lo ha ritenuto opportuno, il supporto amministrativo è stato sempre in grado di portare a termine con successo questa opzione procedurale.

Nel complesso sono state effettuate 6 sedute di cui 2 telematiche. Nonostante gli sforzi e la collaborazione dei colleghi dell' ufficio di supporto al Nucleo la modalità di organizzazione delle riunioni telematiche rimane una criticità. Ancora una volta con nota del 47137 del 7/9/2016, indirizzata al DG ed al Dirigente dell' Area VI risorse strumentali lo scrivente ha chiesto di dotare il Nucleo di proprie postazioni PC in rete locale sia per de materializzare l' ancora copioso materiale cartaceo a supporto delle riunioni sia per disporre di un contesto infrastrutturale oltre che ad una idonea piattaforma o ambiente software, tale da garantire stabilità ed affidabilità alle riunioni telematiche.

Segue la riflessione sulle attività svolte dagli Uffici Statistico, Controllo e di Gestione e Supporto al Nucleo di valutazione

Attività dell' Ufficio di Statistica alla luce dei nuovi adempimenti previsti dal DM 47/2013 e dalle linee guida di attuazione emanate dall'ANVUR.

Nel 2013 ha preso vita la Scheda SUA CDS, già preconizzata dall'ANVUR nel Documento finale del 24/07/2012 e solo parzialmente trasformato nel DM 47/2013 a cui è seguito il DM 1059/2013 (di



recente a loro volta sostituiti dal DM 987/2016) contenente ulteriori modifiche o rimodulazioni relative ad alcuni aspetti inerenti i requisiti di accreditamento del CdS e l'organizzazione della nuova scheda SUA CdS. Nell'ambito del nuovo percorso AVA 2 (ancora allo stadio larvale anche se nel momento in cui scrivo, oggetto di attentissima riflessione ed attenzione)

L'Ufficio di Statistica, sotto la attenta guida della dr.ssa Marialuisa De Francesco, ha seguito e segue costantemente tutta l'evoluzione della materia, garantendo, fin dalle prime fasi della procedura di accreditamento dei CdS aa 2014/2015, il supporto informativo e metodologico relativi alla produzione dei dati di attività dei CdS ed alla loro interpretazione ed utilizzo dal punto di vista statistico portando sostanzialmente a regime il lavoro già ampiamente realizzato nel 2014 e 2015..

L'Ufficio si è di continuo relazionato con gli Uffici dell'Amministrazione Centrale (Area II, Area II Norme e Statuto, Area VI Coordinamento Servizi Informatici e Uff Applicazioni) e con le Aree Didattiche dei CdS oltre che con il Coordinatore del Presidio per la Qualità di Ateneo, Prof.ssa Ornella Malandrino e con la Prof.ssa Rita Patrizia Aquino, Delegata del M. Rettore alla Didattica.

Ho già anticipato che a seguito dei già illustrati **DD.DD. 4030/2016 del 30/08/2016 e 4168/2016 del 7/9/2016** lo scrivente è stato incaricato dal Direttore Generale di organizzare ed assicurare il supporto amministrativo al Presidio della Qualità di Ateneo attraverso gli uffici Statistico, controllo di Gestione e Supporto al Nucleo. Per tale motivo a partire dal settembre 2016 l'interazione tra l'ufficio Statistico, il PQA ed i CdS si è fatta ancora più stretta e continua,

La dr.ssa De Francesco, Capo dell'Ufficio Statistico, nel corso del 2016, ha ulteriormente perfezionato la metodologia innovativa messa a punto nel 2014, nel supportare le Commissioni dei CdS incaricate della compilazione della scheda SUA CdS, producendo un format unico e standard da adottare per la compilazione del quadro C1 della scheda SUA. Il template è il risultato di una elaborazione dei rapporti di riesame precedentemente presentati dai gruppi di lavoro dei singoli CdS che sono stati analizzati dall'Ufficio Statistico esaminando, tra i contenuti di tutte le schede compilate, i dati più frequentemente utilizzati, ottenendo così uno schema che potrebbe essere adottato in futuro, in maniera uniforme, da tutti i CdS oggetto di riesame. Il documento predisposto è 'dinamico', ovvero risulta collegato a un foglio Excel in cui sono riportate le estrazioni dei dati ottenuti dal Datawarehouse di Ateneo, mediante l'interrogazione delle tabelle già precedentemente messe a disposizione dei Referenti dei CdS. Anche le descrizioni testuali del documento, che sono puramente di carattere generale, sono state rese completamente dinamiche e auto-aggiornabili. Si tratta di una innovazione organizzativa che ha consentito e consentirà, con pochi passaggi, di ottenere in breve tempo le schede 'personalizzate' ma uniformi nell'aspetto e nella progressione dei contenuti, che potrebbero essere inserite direttamente all'interno delle schede dei singoli corsi così da facilitare il lavoro dei vari gruppi di lavoro, che potranno più facilmente formulare le loro considerazioni. I dati sono stati tutti rappresentati in forma grafica, al fine di rendere più immediata la loro consultazione. Nei report mancano, ovviamente, le 'autovalutazioni' in termini di punti di forza/debolezza, che sono onere riservato agli auto valutatori.

Faccio rilevare anche in questa sede, che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 26/09/2014 al punto 1.2 delle comunicazioni a verbale n. 5, dopo avere esaminato la prima documentazione preparata dall'Ufficio Statistico si era espresso "*..... che l'iniziativa della dr.ssa De Francesco rappresenta un valido esempio di innovazione dal punto di vista organizzativo interno all'area amministrativa migliorando anche l'efficacia del supporto alle attività di didattica che possono ora utilizzare uno strumento per il processo auto valutativo del CdS in grado di promuovere anche percorsi comparativi tra gli stessi, resi possibili dalla disponibilità di una comune modalità di analisi e rappresentazione delle informazioni.*"

Rimandando ad una più dettagliata rendicontazione da parte del Capo Ufficio dr.ssa Marialuisa De Francesco, faccio rilevare come grazie al suo impegno l'Ufficio ha svolto un ruolo non solo di supporto on demand, ma anche di carattere propositivo di cui, quanto rappresentato poco sopra è un emblematico esempio di professionalità e passione con cui la collega ha svolto egregiamente il proprio ruolo. L'ufficio statistico ha offerto anche il supporto amministrativo e tecnico alle attività dei gruppi di lavoro permanenti per la programmazione triennale universitaria di cui si è parlato poco sopra, curando le elaborazioni necessarie sia attingendo direttamente i dati dal data warehouse di ateneo sia dalle banche dati Alma Laurea per lo studio delle dinamiche occupazionali dei laureati UNISA.

Cito inoltre il contributo della dr.ssa De Francesco e dell'Ufficio Statistico fornito alla redazione della quarta edizione del Bilancio sociale di Ateneo ed alla redazione del primo bilancio di genere di Ateneo la cui pubblicazione è in itinere.

Attività dell' Ufficio controllo di Gestione



Le attività dell' Ufficio Controllo di Gestione sono state in piccola parte già illustrate nel corso della trattazione di alcuni obiettivi dello scrivente , in particolare l' Obiettivo 6 (individuazione delle Aree e degli eventi a rischio potenziale emergenti nell' ambito dei processi di competenza delegati al dirigente nell' ambito delle misure tese a prevenire la corruzione ed a garantir e la trasparenza dell'attività amministrativa). L'adozione del Piano della Performance 2016-2018 nel gennaio 2016, curato integralmente dall' Ufficio controllo di gestione ha rappresentato un notevole sforzo per illustrarne l' integrazione con il processo di formulazione strategica secondo il modello del DD 444/2014 collegato al DM 824//2013 e DM 104/2014 e con la normativa in tema di trasparenza ed anticorruzione così come indicato dalle linee guida AN-VUR del luglio 2015. Lo stesso sforzo è stato fatto per proseguire nel processo di integrazione della Relazione sulla Performance con il Sistema Analitico di Gestione.

E' stata poi completata, la relazione sull'economicità degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art.26 com 4 Legge 488/99, in attuazione dell'art 11 com 12 D.L. 98/11 conv. in Legge 111/11 - Anno 2015. Trasmessa al DG con nota prot.n.35651 del 24/06/2016 , adottata con Decreto Rettorale prot.n.37718 del 05/07/2016 e rep.n.3065 pari data e Trasmessa al MEF con nota prot.n. 39739 del 13/07/2016.

Si ricorda il SAG, documento relativo al sistema analitico di gestione trasmesso alla Direzione Generale con nota prot.n.39932 del 13/07/2016 in particolare per quest' ultimo documento si segnala come si sia arricchito , già nel 2015, sia con la rimappatura dei centri di costo in funzione della riorganizzazione effettuata, sia con la nuova analisi in termini economico-finanziari del nuovo bilancio adottato dall'Ateneo evidenziando il lavoro di modelling e la caratteristica di dinamicità del modello di controllo di gestione così configurato.

Rimandando ad una più dettagliata rendicontazione da parte del Capo Ufficio ricordo che il dr. Oreste Annese , benché ad interim dal 2014 anche come capo ufficio dell' Ufficio Ricerca del Distretto 4 , ha comunque assicurato la piena e completa funzionalità dell' Ufficio Controllo di Gestione del quale non posso lamentare alcun rallentamento o diminuzione di attività e di tanto va il mio riconoscimento ed apprezzamento al Capo Ufficio

Nel corso del 2016 è stato inoltre impegnato nel gruppo di lavoro per la mappatura dei processi organizzativi svolti dall'Ateneo (con D.D. 9/6/16 rep. 2549) facendo riferimento al dirigente Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione. Come per l' ufficio statistico, le competenze in tema di controllo di gestione ed analisi di procedure e processi devono essere oggetto di continuo studio ed affinamento metodologico, per cui le attività che oggi appaiono caratterizzate ed ampiamente formalizzate, sono il frutto di un lungo percorso fatto di continue sperimentazioni ipotesi e verifiche che, a parere dello scrivente non risultano ancora pienamente valorizzate nei contesti organizzativi. Questo purtroppo incide fortemente sulla motivazione individuale per cui è sempre alto il pericolo che tanti sforzi e strumenti molto potenti di analisi e supporto decisionale possano andare dispersi e poi difficilmente recuperati. Devo rendere atto al collega dr Annese di aver sempre mostrato grande tenacia nel progredire in questo campo e nel condurre a termine , nonostante le difficoltà , gli obiettivi prefissati .

L'Ufficio ha svolto elaborazioni per il quarto Bilancio sociale di Ateneo, consultabile al sito www.bilanciosociale.unisa.it e l'analisi della performance amministrativo-gestionale di Ateneo per l'anno 2015 che è stata inserita nello schema di relazione sulla performance 2015.

Attività di Supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo

L'attività dell' Ufficio è stata curata dalla dr.ssa Emma De Santis , che ricopre qui il ruolo di capo ufficio ad interim avendo , invece, la titolarità in qualità di responsabile, dell' Ufficio Fondi per l' Edilizia dell' Area V . Nel corso del 2016 l' organico costituito da tre unità di personale per buona parte dell' anno è stato ridotto a due, attesa la fruizione di congedi lunghi previsti dalla legge. Tale condizione ha permesso di supportare il Nucleo nelle attività ordinarie , ma ha permesso solo di riconfermare i livelli di prestazione della attività ordinarie registrati nel 2015 . Occorre anche far rilevare che dal 12/07/2016 per ragioni inerenti l' iter di rinnovo della composizione del nucleo l' Organo non ha tenuto riunioni Lo scrivente ringrazia il capo dell' Ufficio dr.ssa Emma De Santis , per la collaborazione fornita.

Considerazioni conclusive

L'inserimento di ulteriori due obiettivi nel corso del 2016 ha creato per lo scrivente difficoltà che non ho motivo di nascondere.



Ho concentrato l'attenzione soprattutto sul versante dell'organizzazione, proseguendo nelle azioni tese a cogliere gli aspetti ripetitivi della nostra attività automatizzandoli, liberando così la risorsa "tempo" per l'impegno nello studio di aspetti specifici delle tematiche più ricorrenti che riguardano i tre uffici posti sotto la mia responsabilità. E' sempre più difficile stare al passo con un contesto normativo di settore costantemente mutevole che rende difficile programmare anche nel breve medio periodo, impedendo di stabilizzare processi e procedimenti perché le regole che li determinano e condizionano variano di continuo.

La duplice funzione del Nucleo di Valutazione determinata dalla convergenza su un unico soggetto della normativa di settore (legge 537/1993, legge 370/1999 e legge 240/2010) e di quella sul pubblico impiego (d.lgs 165/2001, legge 15/2009, d.lgs 150/2009) si ripercuote inevitabilmente sull'organizzazione degli uffici e moltiplica gli adempimenti a cui far fronte.

E' anche vero che questa condizione può essere vista anche come stimolo ad affrontare nuove tematiche, a tentare soluzioni a nuovi ed imprevisi problemi ad individuare opportunità di miglioramento effettivo della condizione organizzativa e lavorativa in generale

La maggiore criticità, tuttavia, a mio avviso, resta pur sempre la carenza dei flussi informativi di cui dispone l'area sia nel senso di dover ancora utilizzare modelli autonomi autoprodotti in formato MS_Excel o MS Access e procedure che prevedono richieste ad hoc, sia dal punto di vista della messa a punto e condivisione dei criteri di raccolta dei dati. Gran parte delle risorse di personale e di tempo viene riservata a questo aspetto del quale danno ampia prova il numero di carteggi che annualmente lo scrivente intrattiene con gli altri uffici e strutture organizzative dell'Ateneo per disporre della base informativa necessaria alla produzione di statistiche, indicatori, relazioni, atti istruttori. Non posso non rilevare che questo problema non è solo interno ma si sta progressivamente manifestando anche quando sono costretto ad attingere dati su scala nazionale (ad es. dati sulla popolazione studentesca e relative performance, dati sulla ricerca, progetti PRIN, Firb, FISR, dati sugli organici degli atenei e sui relativi costi) attesa l'indisponibilità di files in formato DataBase sul modello di quelli che fino al 2012/2013 ha prodotto l'Ufficio di Statistica del Miur relativamente alle rilevazioni su scala nazionale degli iscritti, degli immatricolati e dei laureati.

Anche per quanto riguarda la scheda SUA e l'anagrafe dei dottorati di ricerca, risulta molto limitata la possibilità di fruire di stabili data base con i quali costruire report di contesto, indispensabili ad esempio, sia per formulare atti programmatici, soprattutto in ambito strategico, sia per verificarne l'effetto a valle

Nel corso del 2016 ho contattato lo staff di supporto Cineca per la gestione della banca dati ANS - Cruscotto di Ateneo e successivamente l'Ufficio di Statistica del MIUR al fine di ottenere la visione in chiaro nel cubo "Iscritti pubblico" consultabile nel sito Cineca on line OSD riservato ai referenti di Ateneo, il campo "Studenti iscritti ed immatricolati che non hanno acquisito crediti" ed il campo "comune di residenza".

L'Ufficio di statistica del MIUR con mail del 26/09/2016 mi ha comunicato l'abilitazione solo del primo campo ma non del secondo, che mi avrebbe, ad esempio, consentito di determinare per singolo CdS o Classe di laurea, la provenienza degli iscritti in ogni ateneo italiano potendo così calcolare indici di fuga ed attrazione sui diversi bacini di utenza e costruire dei modelli comparativi di maggior efficacia anche e soprattutto a supporto della programmazione didattica. Non nascondo la mia delusione sull'esito delle mie richieste.

Non mi dilungo ulteriormente rimandando alle relazioni dei colleghi capi degli uffici Statistico, Controllo di Gestione e Supporto al Nucleo che inoltrerò successivamente, l'illustrazione analitica delle tematiche poco sopra, accennate.

Cordialmente

Il dirigente in staff alla Direzione Generale
Fernando Del Basso